

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 517 del 18 giugno 2013

Piano Annuale Formazione Iniziale. Anno Formativo 2011-2012. Percorsi triennali di istruzione e formazione in osservanza dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29/04/2010. Interventi formativi di primo e di secondo anno. DGR n. 887 del 21/06/2011 - DDR n. 464 del 05/08/2011. Progetto 2777/1/1/887/2011. Approvazione del rendiconto presentato da ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO (Codice Ente 2777).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative al progetto di formazione iniziale, limitatamente ai corsi di primo e di secondo anno, nell'ambito del piano annuale 2011-2012.

Il Dirigente

PREMESSO CHE:

- La Dgr n. 698 del 24/05/2011, in conformità alle opzioni di semplificazione previste dalle recenti modifiche al Regolamento CE n. 1083/2006, ha approvato lo studio realizzato dalla Direzione Formazione per la realizzazione di attività di formazione iniziale secondo la modalità c.d. "a costi standard";

- La Dgr n. 887 del 21/06/2011 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione, relativi ad interventi di primo e secondo anno;

- Il DDR n. 413 del 29/06/2011 ha approvato la modulistica e il formulario per la presentazione dei progetti;

- Il DDR n. 431 del 12/07/2011 ha rettificato il punto 13 della Direttiva, allegato B alla Dgr 887/2011;

- Il DDR n. 440 del 18/07/2011 ha approvato la nuova modulistica per la richiesta di erogazione di anticipi su percorsi a finanziamento regionale o ministeriale e l'adozione ei pagamenti trimestrali in luogo delle richieste di secondo acconto;

- Il DDR n. 464 del 05/08/2011 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo a ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO un contributo per un importo pubblico complessivo di Euro 440.400,00 per la realizzazione del progetto n. 2777/1/1/887/2011;

- Il predetto DDR n. 464 del 5/08/2011 ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato D, per un importo complessivo di Euro 53.937.822,00 ed ha assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo n. 072040 per Euro 41.080.146,00 e sul cap. n. 072019 per Euro 12.857.676,00 del bilancio 2011;

- La Dgr n. 1012 del 5/06/2012 ha approvato lo studio di rivalutazione delle Unità di Costo Standard (Regolamento CE n. 1081/2006);

- Il DSR n. 8 del 19/09/2012, ha approvato la modulistica per la richiesta trimestrale di rimborso e la richiesta di saldo delle attività a costi standard;

- Il DDR n. 803 del 26/09/2012 ha concesso un differimento del termine per la presentazione del rendiconto di spesa;

- Ai sensi dell'art. 11, comma 4 bis della L.R. 10/90 e successive modificazioni ed integrazione, nonché ai sensi del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 2082 del 12/12/2008 il Dirigente della Direzione Lavoro ha affidato alla società ITER AUDIT S.r.l, mediante regolare gara d'appalto, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti di spesa relativi alle attività imputabili al FSE OB - CRO POR Regione Veneto - programmazione 2007/2013, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche della documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto

previsto dagli artt. 1, 3, 6 del richiamato contratto d'appalto;

- Con DGR n. 589 del 10/05/2011 la Giunta Regionale ha approvato la ripetizione del servizio in capo ad ITER AUDIT S.r.l. ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.lgs n. 163/2006 e della DGR n. 1269 del 26/05/2008;

- Il Dirigente della Direzione Formazione ha comunicato alla Società Iter Audit , con nota prot. n. 128788 del 25/03/2013 una sospensione dell'esecuzione del contratto approvato con DGR n. 589 del 10/05/2011, individuando altri termini e condizioni per effettuare il controllo;

- Con nota del 04/04/2013 (prot. regionale n. 159069 del 15/04/2013), la Società Iter Audit srl, ha confermato la disponibilità di controllo e rendicontazione accettando i termini e le condizioni comunicati;

CONSIDERATO CHE:

- E' stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

- Il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;

- In relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica amministrativa alle domande di erogazione intermedia presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi Euro 382.375,00;

- Il competente ufficio in data: 07/10/2011 e 24/04/2012 ha provveduto ad effettuare delle ispezioni in itinere, rilevando, nei rispettivi verbali, la regolare esecuzione del progetto;

- Il beneficiario ha presentato in data 30/10/2012 il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto di che trattasi, dichiarando un importo complessivo di Euro 439.263,00;

- Con comunicazione del 23/01/2013, l'ente beneficiario ha dato la propria disponibilità per la verifica rendicontale della Società Iter Audit dal 04/02/2013;

- Con lettera prot. n. 218264 del 23/05/2013 la scrivente Direzione comunica a ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO la presa d'atto delle controdeduzioni ai verbali di verifica dei progetti finanziati con Dgr 887/2011 e la conseguente interruzione dei termini per la chiusura dei procedimenti di chiusura delle relative verifiche.

- La Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, il verbale di verifica delle attività in ordine al citato formulario relativo al corso in esame, attestando un contributo ammissibile di complessivi Euro 438.986,88;

- Il soggetto beneficiario, in data 12/06/2013, ha accettato le risultanze contabili di cui al predetto verbale, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia del verbale stesso, per accettazione;

- Verificata la regolarità del predetto verbale;

- Ritenuto, quindi, di approvare il rendiconto delle attività presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citato verbale della Società incaricata;

Vista la L.R. 10 del 30/01/1990 e successive modifiche;

Vista la L.R. 1/97 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alle modalità delle procedure amministrative e attribuzioni dei dirigenti;

decreta

1. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO (codice ente 2777, codice fiscale 93005640276), secondo le risultanze del verbale di verifica trasmesso dalla Società incaricata, relativa al progetto 2777/1/1/887/2011, DDR n. 464 del 05/08/2011, per un importo complessivo di Euro 438.986,88;
2. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario anticipazioni ed erogazioni intermedie per complessivi Euro 382.375,00;
3. di liquidare, secondo le disponibilità di cassa, a ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO l'importo a saldo di Euro 56.611,88, a carico dei capitoli n. 072040 e n. 072019 secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 464 del 5/08/2011;

4. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto in oggetto del presente decreto;
5. di comunicare a ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP DON BOSCO il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione per la Ragioneria e i Tributi per le operazioni contabili di competenza;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Santo Romano